

LAVORI IN CORSO PER AMPLIAMENTO DELL'AREA EMERGENZE

Cantiere al San Paolo cambia l'accesso al Pronto soccorso

Ingresso pedonale sostato lato monte vicino al parcheggio A
Verrà costruito un collegamento con il Padiglione Astengo

LUISA BARBERIS
SAVONA

Avanza il cantiere per l'ampliamento del pronto di soccorso di Savona e cambia l'accesso pedonale. Da ieri e per i prossimi mesi i pazienti che arrivano a piedi dovranno entrare a sinistra, in un nuovo ingresso che è stato ricavato vicino al parcheggio A.

L'accesso è stato spostato per consentire alla ditta di realizzare i nuovi spazi lato padiglione Astengo, mentre l'ingresso per le ambulanze e le auto resta invariato. L'Asl ha già appeso una nuova cartellonistica per indirizzare gli utenti, anche perché la misura durerà a lungo. L'ampliamento del pronto soccorso è, attesissimo ed è iniziato lo scorso gennaio. «I lavori dureranno due anni», ha spiegato già l'Asl, dando seguito alla delibera,

con la quale viene affidata la direzione della prevenzione incendio alla Gaminara Studio associato di Savona, la direzione lavori strutture e coordinamento sicurezza allo studio di ingegneria Calvo & Delfino Associati di Carcare. L'investimento totale vale 3,2 milioni di euro: il primo passaggio sarà appunto la costruzione di un nuovo volume, che verrà ricavato sull'ala sud, sfruttando gli spazi del parcheggio lato padiglione Astengo. Qui troveranno casa tre aree ambulatoriali da dividere in base alle specialità di cura. Uno studio in particolare verrà destinato alla radiologia, uno alla traumatologia, mentre il terzo ambulatorio diventerà l'area pediatrica. Il progetto, oltretutto, porterà anche alla costruzione di un collegamento tra il pronto soccorso e il padiglione

Astengo (la palazzina di fronte all'area per le emergenze, dove appunto ci sono i reparti di Pediatria, il Punto nascite, l'Ostetricia e la Ginecologia) in modo da accelerare e rendere più comodi i trasferimenti dei pazienti e superare una volta per tutte le attuali difficoltà. Il progetto è stato rivisto dopo la pandemia, prevedendo anche una suddivisione degli spazi e percorsi differenziati per pazienti con febbre o sintomi sospetti. Per sostenere l'ampliamento del pronto soccorso l'Asl aveva già stanziato un milione e 312 mila euro, somma alla quale di recente si è aggiunto un milione e 996 mila euro, sbloccato dal ministero della Salute nel "pacchetto" da oltre 16 milioni di euro per 16 opere di edilizia sanitaria in Liguria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ruspe al lavoro a Valloria: l'ingresso del pronto soccorso è stato trasferito sul lato monte del monoblocco